



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO PREFETTIZIO CONCERNENTE LE DEPOSITERIE DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 571/1982.

➤ **PREMESSA**

La normativa di cui al D.P.R. n. 571/1982 attribuisce al Prefetto il compito di predisporre l'elenco delle depositerie cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro nei casi diversi da quelli regolati dagli artt. 213 e seguenti del D. Lgs. 285/1992 (c.d. "Nuovo Codice della Strada").

Ciò premesso, ravvisata la necessità di procedere all'individuazione delle ditte autorizzate a norma dell'art. 8 del D.P.R. n. 571/1982, gli operatori interessati sono invitati a presentare, **a pena di esclusione, entro il 10 dicembre 2015**, le richieste per l'iscrizione nel relativo elenco provinciale per l'anno 2016.

Le domande, presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e formulate secondo le modalità indicate nella sezione del presente Avviso denominata "PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE", dovranno pervenire, in bollo, entro il **termine perentorio** suindicato (**10 dicembre 2015**), corredate dalla dichiarazione della sussistenza dei requisiti richiesti e dalla documentazione necessaria alla valutazione dell'istanza.

A ciascuna dichiarazione resa a norma del D.P.R. 445/2000 deve essere allegata, a pena di invalidità, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione stessa.

Le depositerie che sono già iscritte negli elenchi prefettizi sono tenute alla presentazione di una nuova istanza corredata dalla documentazione richiesta dal presente Avviso.

Le domande di partecipazione saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione che sarà costituita con provvedimento prefettizio di cui si darà conoscenza mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale delle Prefettura (www.prefettura.it/cremona).

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica, mentre la valutazione delle domande proseguirà in seduta riservata.

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della documentazione richiesta e al positivo riscontro dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

La Prefettura, sia prima della definitiva inclusione nell'elenco che durante l'esecuzione del servizio, potrà disporre ispezioni in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, presso il luogo adibito a depositaria.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Prefettura di Cremona sino alla data ultima per la presentazione delle istanze.

➤ REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati a presentare la domanda di iscrizione devono possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti di carattere generale e tecnico-professionale:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- b) non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
- c) non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
- d) non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e della misura della sicurezza personale;
- e) non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro, e più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
- f) non essere stati destinatari di atti e provvedimenti di cui all'art.84, comma 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. "Codice antimafia");
- g) non aver riportato condanne, ancorché non definitive, che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- h) aver ottenuto la riabilitazione per condanne di cui alle lettere b) e c).

Il legale rappresentante della ditta interessata all'iscrizione dovrà, inoltre, dimostrare e allegare alla domanda i seguenti documenti relativi al possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale:

- 1) dichiarazione attestante se l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulti in concessione dal demanio o da altro ente;
- 2) dichiarazione attestante la sussistenza dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività di "custode giudiziario" ovvero di altro provvedimento (es.: D.I.A., S.C.I.A) che comprovi la regolarità dell'attività svolta;
- 3) dichiarazione inerente il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Decreto Ministero Interno 10 marzo 1998 e del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ;

- 4) elenco dei dipendenti o collaboratori, anche se familiari, che a qualunque titolo svolgano un'attività di lavoro nella depositeria;
- 5) capacità di prelievo e trasferimento dei veicoli e copia dei documenti di circolazione dei mezzi che si utilizzeranno per la rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con relativa polizza di rischio di esercizio;
- 6) copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio, con indicazione dei massimali per ogni rischio assicurato e dichiarazione al riguardo della Compagnia assicurativa;
- 7) relazione giurata di un tecnico iscritto all'albo professionale, con dichiarazione asseverata di conformità dei locali, corredata anche da una planimetria in scala 1:1500 in cui risultino evidenziate, come da circolare Ministero delle finanze n.73260 del 30.06.1998, le seguenti prescrizioni:
 - a. perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositeria da altre eventuali circostanti, anche destinate ad attività di tipo diverso (veicoli in attesa di demolizione, riparazione, smontaggio o altro) con indicazione delle complessive dimensioni in metri quadrati della depositeria e relativo prospetto dei locali e con specificazione degli spazi coperti (mq) e scoperti (mq);
 - b. la destinazione dell'area ove è ubicata la depositeria, espressamente certificata e conforme al piano regolatore (il cui stralcio con le norme tecniche dovrà comunque essere allegato); dovranno, inoltre, essere l'indicate le vie di accesso e di esodo nonché le caratteristiche della depositeria stessa (servizi igienici, spogliatoi, attrezzature presenti, etc.);
 - c. l'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche realizzati da soggetti abilitati con relativa dichiarazione di conformità a norma della Legge 37/2008;
 - d. l'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, etc.) ovvero l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - e. manufatti presenti sull'area adibita a deposito o in corso di realizzazione e relativi titoli abilitativi;
 - f. la separazione netta dell'area (con eventuale recinzione) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di attività di tipo diverso;
 - g. le caratteristiche della depositeria con l'indicazione della capacità di contenimento di veicoli a motore che **non può essere inferiore ad accogliere almeno 50 autoveicoli o 100 motocicli. Nel caso dei motocicli l'area deve essere coperta e i posti devono essere distinti;**



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

- h. le modalità di sistemazione dei veicoli e le condizioni di manovrabilità degli stessi e dei mezzi di soccorso nonché l'indicazione delle vie di accesso, di esodo e delle uscite di sicurezza;
 - i. l'indicazione dei dispositivi antincendio fissi e mobili;
 - j. l'altezza della recinzione rispetto all'esterno che dovrà essere non inferiore a 2,50 metri o al diverso vincolo previsto dai regolamenti comunali, nel qual caso sarà la Commissione a valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'idoneità della recinzione stessa con riguardo allo stato dei luoghi;
 - k. attività di vigilanza o sorveglianza dell'area.
- 8) dichiarazione di rispetto, per le parti applicabili, del decreto legislativo n. 209/2003, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose, assicurando il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni;
- 9) in materia di prevenzione incendi:
- a) **per le aree di superficie complessiva coperta superiore a 300 mq. e fino a 1000 mq.**, copia della Segnalazione Certificata Inizio Attività presentata, a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, corredata da copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici;
 - b) **per le aree di superficie complessiva coperta superiore ai 1000 mq.**, copie della Segnalazione Certificata Inizio Attività e del progetto con relativa lettera di approvazione rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ex art. 3 del D.P.R. n. 151/2011;
 - c) **per le aree di cui alle lettere a) e b), esistenti alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 151/2011**, copia del Certificato Prevenzione Incendi, in corso di validità, rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, con allegato il progetto approvato dal Comando stesso, relativo all'attività n. 92 (autorimessa con più di nove veicoli) compresa nel D.M. 16 febbraio 1982.
- 10) **per gli operatori economici che intendano anche provvedere al recupero e custodia di veicoli incidentati**, relazione giurata di un tecnico iscritto all'albo professionale da cui risulti il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) pavimentazione dell'area se scoperta con indicazione delle modalità di trattamento delle acque piovane;
 - b) autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dal ciclo lavorativo o delle acque di piazzale scoperto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

- c) autorizzazione all'immissione nel condotto fognario rilasciata dall'Ente gestore a norma del D. Lgs. 152/2006;
- d) Piano di ripristino ambientale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006.

La Commissione per la valutazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco di cui al presente Avviso acquisirà d'ufficio i seguenti documenti:

- a) Certificato presso la competente Camera di Commercio;
- b) Certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- c) Comunicazione antimafia a norma degli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 159/2011;
- d) D.U.R.C. in corso di validità.

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione relativa ai requisiti di carattere generale e tecnico-professionali nonché al loro positivo riscontro a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo.

Detti requisiti dovranno sempre essere conservati, con conseguente potere prefettizio di cancellazione dall'elenco nel caso del sopravvenire di condizioni controindicate.

In caso di modificazioni delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazione delle prescrizioni, o in caso di non osservanza delle disposizioni circa le tariffe da applicare al servizio di cui trattasi, secondo il tariffario approvato da questa Prefettura, l'Ufficio si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

➤ PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

- 1) Le tariffe di custodia da applicare saranno quelle indicate nelle tabelle di cui al provvedimento prefettizio n. 1058/2013 Co.S. – Area III del 15 ottobre 2013, allegate al presente Avviso, che dovranno essere obbligatoriamente esposte nel deposito in maniera ben visibile.
- 2) Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore e gli operatori devono essere in grado di intervenire entro **trenta minuti** dalla chiamata con un mezzo idoneo al recupero ed al trasporto del veicolo sequestrato fino al luogo del deposito; eventuali riposi settimanali sia del titolare che dei suoi delegati o preposti dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali Forze di Polizia.
- 3) Nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza nell'arco delle 24 ore.
- 4) L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica non inferiore a 2.50 mt. o al diverso vincolo previsto dai regolamenti comunali - nel qual caso sarà la Commissione a valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'idoneità della recinzione stessa con riguardo allo stato dei luoghi – ovvero mediante altro tipo di protezione che garantisca un livello di sicurezza non inferiore.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

- 5) L'area come sopra circoscritta ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri deve essere completamente priva di sterpaglie.
- 6) Il piazzale di servizio dovrà essere adeguatamente illuminato da un'altezza non inferiore a 5 metri.
- 7) Il fermo macchina dovrà avvenire in condizioni di sicurezza compreso il distacco dell'alimentazione elettrica.
- 8) Nel caso di depositerie al chiuso i locali dovranno essere pavimentati in maniera impermeabilizzata e dovranno essere dotati di un pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti con obbligo di svuotamento e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore.
- 9) Nel caso di depositerie all'aperto, sia completamente che con presenza di tettoia, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm. (con disoleatore).
- 10) In materia di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro, le depositerie all'aperto e al chiuso dovranno rispettare il D.M. 10 marzo 1998 e il D.Lgs. 81/2008. Quelle al chiuso dovranno inoltre rispettare il D.M. 1 febbraio 1986, in particolare:
 - a) per i depositi all'aperto saranno necessari:
 - almeno quattro estintori portatili 21A89BC **fino a 50 veicoli**;
 - almeno quattro estintori portatili 21A89BC e un estintore carrellato da 50 Kg. **da 51 a 100 veicoli**;
 - i dispositivi di estinzione sopra indicati e un impianto idrico antincendio in grado di coprire l'intera superficie dedicata (conforme alla norma UNI10779–livello pericolosità 1) **oltre i 100 veicoli**;
 - b) per i depositi al chiuso deve essere prevista l'istallazione di estintori portatili di tipo approvato per fuochi delle classi "A", "B" e "C" con capacità estinguente non inferiore a "21A89BC"; il numero degli estintori deve essere il seguente: uno ogni cinque veicoli per i primi venti veicoli; uno ogni dieci veicoli fino a duecento veicoli; uno ogni venti veicoli oltre duecento veicoli;
 - c) i parcheggi all'aperto o sotto tetterie aperte almeno su due lati dovranno rispettare il D.M. 1 febbraio 1986 e la ree dovranno essere isolate mediante interposizione di spazi scoperti di larghezza non inferiore a 1,5 metri lungo i lati ove affacciano le aperture perimetrali.
- 11) I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza, tenendo conto dell'area occupata dagli stessi, in modo da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso.
- 12) Nell'area adibita a deposito non dovranno assolutamente essere effettuate operazioni di demolizione o di smontaggio dei veicoli.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

- 13) Gli addetti al deposito, di cui dovrà essere fornito e costantemente tenuto l'elenco, dovranno essere muniti di tesserino recante nome, cognome, fotografia e denominazione della ditta di appartenenza.
- 14) La rimozione ed il trasporto dovrà essere effettuata con propri mezzi muniti di polizza di rischio di esercizio e con la massima sollecitudine e comunque sempre nel rispetto dei tempi di intervento concordati, ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato.
- 15) Entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicante le variazioni in entrata ed in uscita verificatesi nel corso dell'anno.
- 16) Dovrà essere predisposto un apposito registro dove, separatamente, saranno caricati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a sequestro penale, a fermo amministrativo o altro.

➤ PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, da produrre in bollo, deve essere consegnata, a **pena di esclusione**, in busta chiusa sigillata, controfirmata dal legale rappresentante su ogni lembo, al protocollo della Prefettura di Cremona, Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 Cremona, entro il termine perentorio del **10 dicembre 2015**.

Sull'esterno della busta dovrà essere indicato, oltre alle informazioni inerenti al mittente, la seguente dicitura: **"RICHIESTA ISCRIZIONE ALBO PREFETTIZIO DEPOSITERIE 2016 – NON APRIRE"**.

Le domande pervenute successivamente al termine perentorio sopra indicato e/o con modalità diverse (es. a mezzo posta elettronica certificata), ovvero che non siano sigillate e/o controfirmate, non saranno prese in considerazione e/o saranno escluse.

Tutte le dichiarazioni presentate ai fini della partecipazione alla presente procedura devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000.

Ciascuna ditta interessata a presentare istanza è invitata a verificare, prima della presentazione delle domande, il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di dichiarazioni mendaci o comunque in violazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria.

Con la presentazione della domanda di partecipazione si intendono accettate tutte le clausole e le condizioni previste nel presente avviso pubblico.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo della Prefettura e trasmesso ai Comuni della provincia di Cremona per la pubblicazione ed affissione nei rispettivi Albi Pretori, nonché alle Forze di Polizia.

Lo stesso sarà anche divulgato attraverso il sito Internet della Prefettura e sarà data comunicazione alle Associazioni di categoria del comparto e alle depositerie in atto operanti.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Ogni ditta partecipante dovrà indicare un indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale saranno inviate le comunicazioni relative alla presente procedura. Ciascun concorrente si impegna a informare la Prefettura di Cremona di eventuali variazioni del indirizzo p.e.c. indicato.

Eventuali chiarimenti e quesiti dovranno essere inviati al seguente indirizzo p.e.c.: protocollo.prefcr@pec.interno.it almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per presentare la domanda di partecipazione.

➤ RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

I concorrenti sono tenuti a fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, rientranti nell'ambito di applicazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 196/2003).

La Prefettura di Cremona è titolare del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti della suindicata normativa.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato attraverso strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

IL PREFETTO

(Picciafuochi)

sam/RV



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

ALLEGATI:

- 1) TABELLA DELLE TARIFFE DI CUSTODIA;
- 2) TABELLA DELLE TARIFFE DI RECUPERO;
- 3) MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.